



Report attività 2012

Team di lavoro

- **Patrizia Coacci**
- **Paola Magliola**
- **Francesco Ravaglia**
- **Alessandro Zepponi**

Claudio Conti
Carlo Morbidoni
Giancarlo Uncini

Il Dirigente
Alfredo Fermanelli

14 Gennaio 2013

**P.F. Sistema delle Aree protette, Educazione Ambientale,
Rete escursionistica, Natura 2000**

Il rapporto è stato predisposto come azione di verifica sulle attività svolte ed in riferimento alla programmazione effettuata all'inizio dell'anno, nell'ambito del Programma Annuale di Gestione (PAG 2012).

I settori in cui si è dispiegata l'azione dell'ufficio, risultano essere i seguenti:

- Aree protette (Parchi, Riserve naturali, Aree Floristiche e Green areas)
- Rete Natura 2000
- Informazione, educazione ambientale ed acquisti verdi
- Mobilità dolce, Turismo sostenibile e Speleologia.



In coerenza con la programmazione di settore sviluppata attraverso le schede di programmazione predisposte nel mese di febbraio 2012, il presente rapporto è stato quindi suddiviso per aree tematiche.

1 – Aree Protette (Parchi, Riserve Naturali e Green Areas)

Il 2012 ha rappresentato un anno di transizione per il sistema delle Aree protette, in riferimento sia alla nomina dei Consigli Direttivi dei parchi regionali che alla nuova programmazione triennale di settore.

Le azioni che hanno, in particolare, caratterizzato l'anno passato riguardano:

1) Piano Triennale per le Aree Protette (PTRAP) e Piano d'Azione Annuale (PAA)

Nel corso del 2012 oltre ad effettuare la programmazione annuale di settore che si è conclusa con la DGR n° 375 del 26 marzo 2012, si è provveduto alla elaborazione del nuovo Programma Triennale 2013-2015 che è stato adottato con DGR n° 1727 del 17 dicembre 2012 e trasmesso all'Assemblea regionale per l'approvazione.

In particolare con il nuovo Programma Triennale si è voluto sottolineare la volontà di sviluppare una politica improntata a una visione di "Sistema delle Aree protette" facendo riferimento alle diverse problematiche di conservazione, recupero, valorizzazione, informazione ed educazione ambientale e con particolare riferimento alle azioni tese alla realizzazione della Rete Ecologica Regionale per il ruolo prioritario che essa svolge nella difesa della natura e soprattutto dell'**Infrastruttura Verde Regionale (IVeR)** vista non solo quale occasione di valorizzazione finalizzata alla conservazione dell'ambiente nella sua globalità, ma anche e soprattutto al "benessere" della società marchigiana.

2) Carta Europea del Turismo Sostenibile nei Parchi Regionali

Sono proseguite le attività finalizzate all'elaborazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile per i quattro parchi regionali; attività poi terminate nel mese di dicembre, con la presentazione ufficiale della candidatura da parte di ciascuna area.

Nel corso del 2013, si ritiene che il Diploma della Carta Europea per il Turismo Sostenibile, possa essere così assegnato ai quattro parchi regionali che, a partire da tale data, saranno quindi formalmente impegnati ad attuare il cosiddetto “Piano Quinquennale delle Azioni”. Un piano che, al di là di qualsiasi



riconoscimento ufficiale, è stato un momento importante nella crescita delle quattro aree protette, in quanto occasione per realizzare un percorso organico di incontro e dialogo con il territorio, ovvero un’opportunità straordinaria per accrescere l’identità e la visibilità di ciascuna area, per chiarirne ulteriormente il ruolo e rendere visibili e concreti i vantaggi della collaborazione e della programmazione partecipata. Ciascun Parco ha infatti promosso forme di progettazione condivisa e di partenariato tra i diversi attori istituzionali e socio-economici del territorio, in linea con la metodologia di sviluppo prevista dalla CETS, creando “ambiti” permanenti di concertazione (focus group) e sviluppando una partecipazione allargata nella definizione delle strategie di sviluppo sostenibile.

3) Istituzione del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello

Facendo seguito all’intenso lavoro effettuato nel corso del 2011 che ha visto gli uffici impegnati nell’attività di riattivazione del processo di costituzione del Parco Interregionale con l’effettuazione anche di diversi incontri con gli operatori economici del territorio è stata predisposta, in via definitiva, la proposta di legge per l’istituzione del parco interregionale dopo ulteriori approfondimenti effettuati con gli EE.LL. e la Regione Emilia Romagna (restava aperta unicamente la problematica politica relativa alle modalità di nomina del Presidente). Con l’approvazione di un emendamento specifico in sede di approvazione della legge di bilancio per l’anno 2013 è stato però poi stabilito che “fino all’entrata in vigore della normativa istitutiva del Parco Interregionale” dovesse essere “garantita la

continuità amministrativa delle funzioni dell'ente Parco" prevedendo la nomina dei nuovi organi ai sensi della L.R. n°13/2012.

4) Assistenza del Corpo Forestale dello Stato nelle attività di vigilanza, monitoraggio, collaborazione e gestione per l'intero sistema regionale delle Aree protette oltre che nei siti di cui alla Rete Natura 2000

Per il secondo anno è stato attivato, nell'ambito del Programma Operativo Annuale (POA) approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 541/2012, un rapporto di collaborazione con il CFS al fine di migliorare la sorveglianza nelle aree naturali protette e di evitare la proliferazione di rapporti convenzionali fra il CFS e le singole realtà nonché garantire un'azione di coordinamento tecnico ed operativo di livello *regionale*. Relativamente all'anno 2011 i risultati dell'azione di vigilanza svolta sono riassunti nella Tab. 1)

Tab. 1 – Attività di vigilanza effettuate nel corso del 2011 nel sistema delle Aree Protette Marche

Area protetta	N°Controlli	Illeciti Amm/Penali
Parco Naturale Reg. del Conero	150	12
Parco Naturale Reg. Gola della Rossa e Frasasssi	275	16
Riserva Naturale Sentina	305	17
Riserva Naturale Abbadia di Fiastra	118	16
Riserva Naturale Torricchio	29	0
Parco Naturale Reg. S. Bartolo	159	29
Parco Naturale Reg. Sasso Simone e Simoncello	195	0
Riserva Naturale Furlo	290	8
Riserva Naturale Ripa Bianca	0	0
Parco Nazionale Sibillini*	4705	201
Parco Nazionale Gran Sasso e M. della Laga*	0	0
Totale	6.226	299

* controlli effettuati attraverso i CTA, ai sensi delle vigenti disposizioni per i parchi nazionali

5) Legge Regionale 13/2012 e rinnovo dei Consigli Direttivi dei Parchi regionali

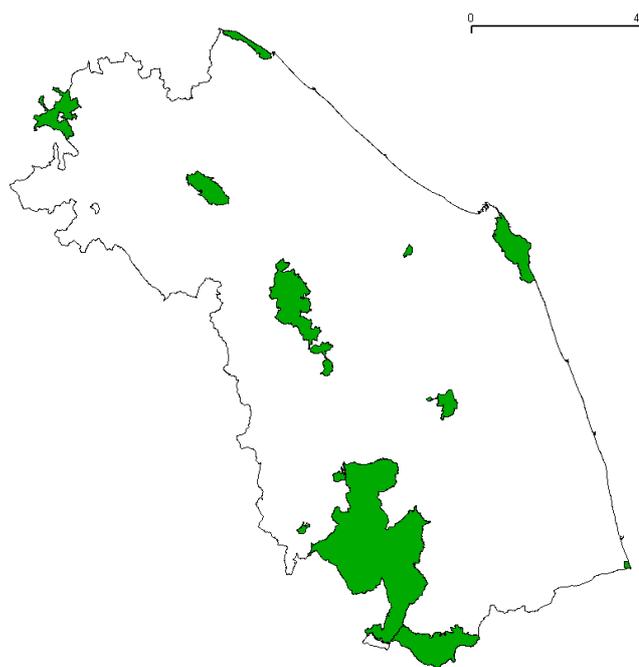
Con L.R. N° 13 dell'8 maggio 2012 , intitolata *Riordino degli enti di gestione dei Parchi Naturali Regionali. Modifiche alla legge regionale 28 aprile 1994, n° 15 Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali* sono state approvate le nuove norme relative alla governance dei parchi delle Marche che prevedono la costituzione di Consigli Direttivi costituiti da 5 componenti di cui un rappresentante della Regione, due designati congiuntamente dai Comuni e dalla Provincia il cui territorio è ricompreso in tutto o in parte nel perimetro del parco, un rappresentante designato rispettivamente dalle associazioni di protezione ambientale e da quelle agricole.

In attuazione della legge sono stati quindi costituiti, dopo una serie d'incontri, coordinati dagli uffici regionali, con gli EE.LL. e le Associazioni, il *Consiglio Direttivo del Parco Monte San Bartolo* (D.G.R. 1362 dell' 1 ottobre 2012) e il *Consiglio Direttivo del Parco del Conero* (D.G.R. 1363 del 1 ottobre 2012).

6) Verifica perimetrazioni ufficiali

È stata effettuata una revisione completa dei confini digitalizzati delle aree protette regionali marchigiane d'intesa con i tecnici dei singoli enti gestori.

Nel corso del 2013 si provvederà ad approvare gli aggiustamenti e le modifiche individuate al fine della definizione di un confine ufficiale e topologicamente corretto degli stessi.



7) **FAS:** il 2012 ha visto l'avvio delle fasi attuative dell'intervento 5.1.2.3 "Conservazione e valorizzazione della biodiversità attraverso la valorizzazione delle aree naturali protette", destinato esclusivamente ai soggetti gestori dei parchi e delle riserve naturali marchigiane.

Sono state ripartite ed assegnate ai beneficiari le risorse finanziarie dedicate e quindi avviati i termini per la presentazione dei progetti che sono attualmente in istruttoria.

8) **Green infrastructures** (boschi urbani e peri-urbani)

Nel corso del 2012 sono stati completati i lavori per la realizzazione di parchi urbani e peri-urbani (finanziati negli anni 2008/2010) dei comuni di Jesi (Ripa Bianca e Torrente Granita), Osimo (Parco centro urbano) e Genga (area verde attrezzata con area di sosta in loc. S. Vittore) per un importo liquidato complessivo di 40.875 Euro.

Inoltre sono iniziati i lavori per la realizzazione di parchi urbani e peri-urbani finanziati nel 2011 (D.D. n. 78 e 99 del 2011) dei Comuni di Castelbellino, Grottammare, Macerata, Sassoferrato e Fiuminata.

9) **Aree Floristiche**

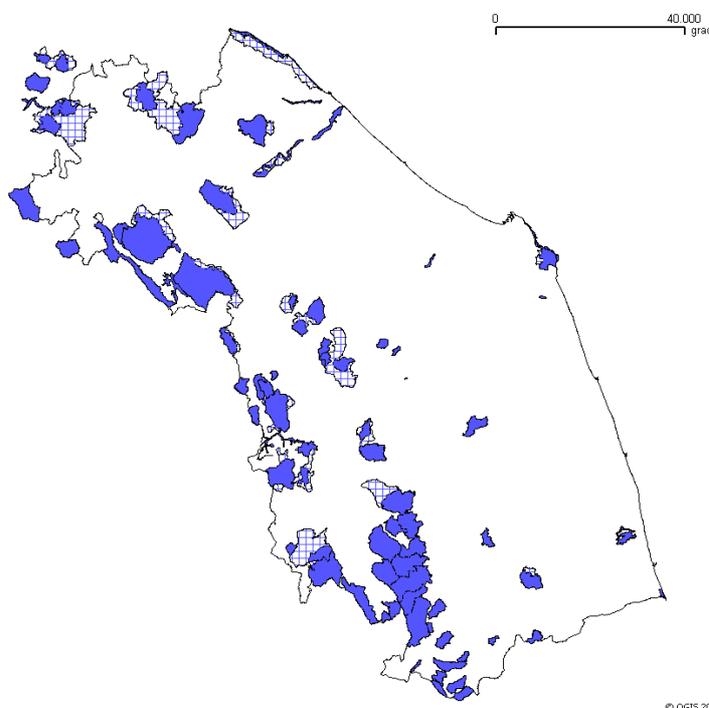
Sono stati ultimati e liquidati i lavori di valorizzazione ambientale di due aree floristiche ubicate rispettivamente nella fascia collinare e costiera e denominate Bosco dei Monaci Bianchi (comune di Cupramontana) e Selva di Montedoro (comune di Senigallia).

L'anno 2012 è stato particolarmente importante per il settore in quanto si è concretamente avviata un'azione finalizzata a ridurre il gap, sia in termini conoscitivi che operativi, che ci separava dalle regioni italiane più avanzate in materia di Natura 2000.

In particolare si sono raggiunti i seguenti risultati:

1) Sistema informativo Rete Natura 2000

- a) completamento della ridefinizione dei perimetri Siti Natura 2000 ai sensi della DGR n° 1475/2007 per l'intero territorio regionale e realizzazione della carta degli habitat (DGR n° 842/2010 per la provincia di Macerata; DGR n° 1421/2010 per la provincia di Ancona; DGR n° 1456/2010 per la provincia di Fermo; DGR n° 1383/2011 per la provincia di Ascoli Piceno; per la provincia di Pesaro-Urbino DGR n. 83 del 30/01/2012);



- b) Completamento e trasmissione al Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare per il successivo inoltro alla Commissione Europea della Banca Dati Natura 2000. In particolare si è provveduto ad aggiornare, i formulari di tutti i siti della rete presenti nelle Marche utilizzando il nuovo "modello standard" approvato dalla Commissione Europea nel 2011. Il lavoro che è stato svolto in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università Politecnica delle Marche, ha comportato l'aggiornamento di numerosi dati ed informazioni quali

ad es. "Tipi di habitat presenti nel sito e valutazione dei sito rispetto ad essi", "Specie di cui all'articolo 4 della direttiva 2009/147/CE e all'allegato II della direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse", "Caratteristiche generali" Tutti i formulari modificati (ca. 1.000 pagine) sono stati pubblicati sul sito regionale.

- c) Trasmissione dei dati al Ministero finalizzati alla elaborazione del 3° Rapporto nazionale 2007-2012, ai sensi dell'articolo 17 della Dir. 92/43/CEE;
- d) Messi, per la prima volta, a disposizione sul sito web regionale per il download, i perimetri dei siti Natura 2000 (certificati attraverso *Checksum code* - algoritmo SHA 512). In particolare sono stati resi disponibili, in uno spirito di "Open data" gli shape-files relativi sia ai perimetri approvati nel periodo 2006 nonché quelli di cui all'ultima revisione terminata nel 2012. Ciò in considerazione del fatto che nel caso di interventi od opere che possano incidere sulle caratteristiche di un sito deve essere predisposta, in coerenza con il Principio di Precauzione - COM(2000)1 -, la Valutazione di Incidenza, sia per i vecchi che i nuovi perimetri, sino all'approvazione ufficiale di questi ultimi da parte della Commissione Europea. Al fine di una consultazione aperta ad un pubblico più vasto, ovvero tecnici non strettamente operanti nel settore ed in grado di gestire software complessi quali i GIS, si è provveduto a rendere disponibili tali dati anche in formato .KMZ così da consentirne un più semplice utilizzo ad es. nell'ambito del software multiplatforma *Google Earth* che risulta ampiamente diffuso anche nella realtà nazionale.

2) Finanziamento rete Natura 2000

a) Accordi agroambientali d'area di cui al PSR Marche 2007-2013

Nel corso del 2011, è stata avviata d'intesa con il Servizio Agricoltura, un'azione finalizzata ad attivare delle misure di conservazione nei siti N2000 con il coinvolgimento del mondo agricolo, sulla base anche delle risorse finanziarie messe a disposizione dal PSR Marche 2007-2013. Ciò ha determinato il consolidamento di alcuni accordi nel Parco Nazionale dei M. Sibillini, nel Parco Regionale del Conero, nel Parco Naturale della Gola della Rossa e di Frasassi, nel Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello, nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio e nell'area del M. Catria, M. Acuto e M della Strega.

Nel corso del 2012, in coerenza con l'azione avviata nell'anno precedente, sono state approvate le misure per il mantenimento dell'avifauna e per la conservazione degli habitat

6210 e 6510 nel Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi ed aree Natura 2000 connesse (DGR n. 36 del 16/01/2012) nonché l'estensione delle Misure di Conservazione relative all'habitat 6210 all'intera ZPS del Parco naturale regionale del Conero (DGR n. 1744 del 17/12/2012 di modifica alla DGR n. 1106 dell'1 agosto 2011).

b) Trasformazione dei Siti d'Interesse Comunitario (SIC) in Zone Speciali di Conservazione (ZSC)

La Direttiva habitat prevede che entro 6 anni dalla definizione da parte della Commissione europea dell'elenco dei SIC, questi debbano essere trasformati in *Zone Speciali di Conservazione* (ZSC). La designazione in ZSC è una misura fondamentale per il



raggiungimento di quello *Stato di Conservazione Soddisfacente* previsto dalla Direttiva Habitat. E' sulla base di tali presupposti che, in riferimento alle risorse messe a disposizione dal bilancio regionale, sono stati

impegnati 50.000 € a favore delle amministrazioni provinciali, individuate quali enti capofila tra i soggetti gestori dei siti Natura 2000. A tale riguardo sono stati predisposti gli indirizzi regionali per operare un efficace coordinamento delle azioni ed attività, in uno spirito di sinergia e perfetta collaborazione tecnico-istituzionale fra i diversi enti interessati.

3) LIFE - FA.RE.NA.IT (Fare rete su Natura 2000 in Italia)

Con il 2012 è iniziato fattivamente il progetto LIFE FARENAIT di cui la Regione Marche, per il tramite dei Servizi Agricoltura e Ambiente è un attivo sostenitore. Il progetto, che dispiegherà la propria azione fino al 2014, ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione della Rete Natura 2000 attraverso una forte azione di sensibilizzazione ed informazione che sarà rivolta al mondo rurale (amministratori ed

operatori agricoli), alle scuole, e ai cittadini in genere, con ciò riscontrando anche le previsioni dell'art. 25 della L.R. n. 6/2007.

Nel corso dell'anno si sono, in particolare, definiti i compiti ed i benefici per la Regione Marche riguardanti il progetto (DGR n. 702/2012 relativa al "Programma comunitario LIFE ovvero approvazione dell' accordo tra la Regione Marche ed il CTS).

Nel mese di novembre è stato inoltre realizzato presso l'Aula Verde regionale, il corso di formazione per docenti delle scuole primarie e secondarie che saranno poi, a loro volta, coinvolte in due interessanti iniziative: a) campagna di comunicazione "La mia terra vale! Partecipare alla tutela della biodiversità e alla cura del territorio"; b) concorso riservato alle scuole per dare spazio all'iniziativa dei ragazzi e dei loro insegnanti, sempre sulle tematiche attinenti Natura 2000.

4) Corso di formazione su Natura 2000

Nel mese di novembre è stato realizzato, in collaborazione con la Scuola Regionale di Formazione, un corso sulle tematiche di Natura 2000, della durata di 3 giornate a cui hanno partecipato, con regolarità, circa 30 fra funzionari della Regione (Servizi Agricoltura ed Ambiente) e degli enti gestori dei siti Natura 2000 (aree protette, amministrazioni provinciali, Comunità Montane).

Nell'ambito del corso hanno svolto attività di docenza, qualificati tecnici del Ministero dell'Ambiente, della Regione Marche, delle Regioni Umbria ed Emilia Romagna, con cui sono stati effettuati utili confronti anche a carattere tecnico-normativo, docenti Universitari ed altri tecnici di settore. La valutazione finale ha evidenziato un grado positivo di soddisfazione da parte dell'utenza.

3 – Informazione, Educazione ambientale, Acquisti verdi

Il 2012 ha rappresentato un anno di grande cambiamento per il settore in quanto a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Triennale InFEA si è potuto operare in un'ottica di "Sistema" e con gli obiettivi di garantire nel tempo la:

1. semplificazione e lo snellimento delle procedure burocratico-amministrative nel settore;
2. incentivare le capacità imprenditoriali dei singoli Centri di Educazione Ambientale (CEA);
3. organizzare un efficiente struttura di rete coordinata da enti pubblici (parchi e amministrazioni provinciali);
4. sostenere le iniziative avviate dalla Regione, attraverso un raccordo di positiva collaborazione e cooperazione fra i diversi soggetti operanti nel settore dell'educazione ambientale, evitando quindi di disperdere le già ridotte risorse finanziarie in numerose quanto relativamente qualificanti iniziative.

Relativamente ai **Fondi residui** si è finalmente riusciti a concludere la rendicontazione di tutti i progetti antecedenti al 2011, onde per cui la situazione risulta essere stata riportata, in due anni, ad uno stato di completa normalità.

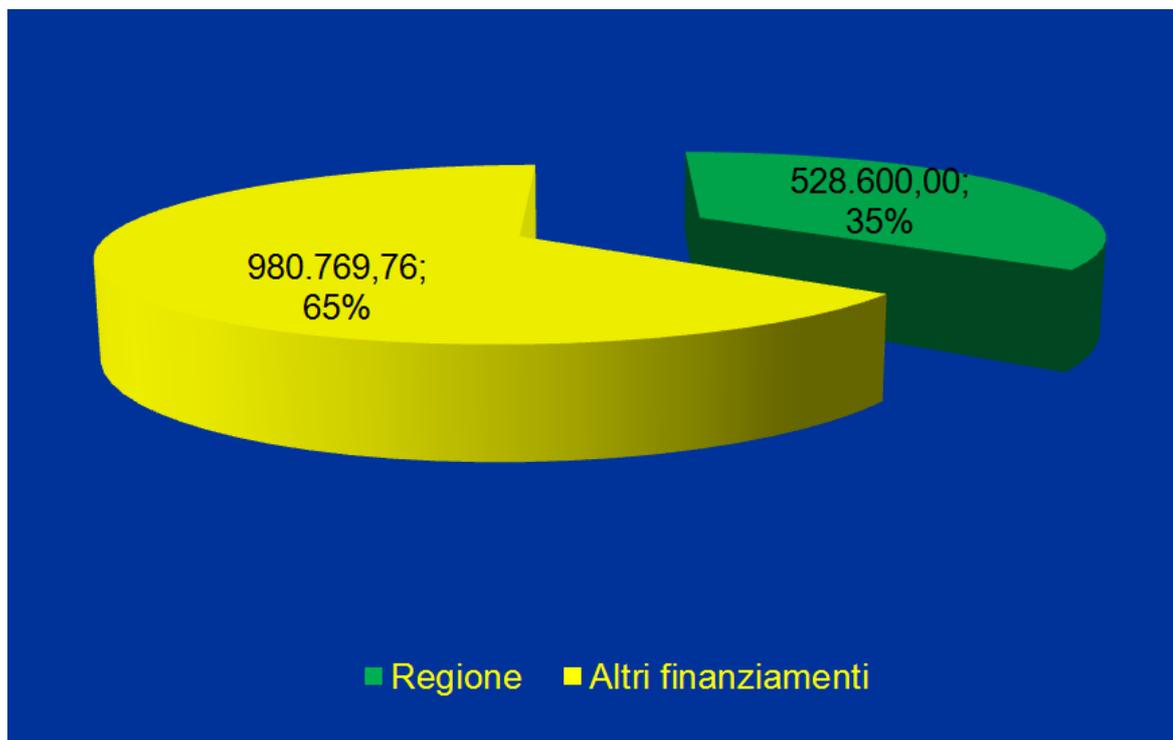
La nuova rete In.F.E.A., definita con D.D. n°100/ AAPP del 30 dicembre 2011 risulta oggi essere costituita da 44 CEA che dispongono tutti di aule didattiche, centri visita e personale qualificato atto ad informare, educare, formare e sensibilizzare adulti e bambini all'ambiente naturale e agli stili di vita sostenibili; 17 Labter (5 Province e 12 Aree Protette) oltre al Centro Regionale di coordinamento e programmazione generale.

Fra le attività realizzate nel corso del 2012 si ricordano:

1) Sviluppo dei progetti di rete dei CEA

- a) annualità 2011/2012: si sono concluse le attività relative a tale annualità che sono descritte nel dettaglio nella relazione annuale presentata al Consiglio Regionale. Senza entrare nei dettagli, qui si rileva unicamente che grazie anche ai meccanismi introdotti con il bando regionale si sono incentivate le "Reti" a presentare progetti con caratteristiche di vera imprenditorialità, cioè in grado di generare un reale

ritorno economico. L'esito è stato infatti estremamente positivo: a fronte infatti dei quasi 530.000 € stanziati dalla Regione, il cofinanziamento assicurato dagli altri



oggetti, pubblici e privati è risultato ammontare a quasi 1 milione di € per un budget totale di 1,49 milioni. Ciò ha significato, fra l'altro, maggiori opportunità di **“green jobs”** cioè nuovi e qualificati posti di lavoro nel settore ambientale, come dimostrano i 275 educatori qualificati coinvolti nelle attività realizzate dalle reti dei CEA. Elevato è stato anche il **coinvolgimento sociale**: 1.700 le classi coinvolte nei progetti di rete, mentre “numerossime” sono state le attività rivolte a cittadini e turisti per scoprire le bellezze e i valori della natura, della storia e della cultura delle Marche.

- b) Annualità 2012/2013: con D.G.R. n. 947 del 27/06/2012 sono stati definiti i criteri del nuovo bando emanato con D.D. n. 51/APP del 31/07/2012. A fronte di un sostegno regionale pari a 350.000,00 €, sono stati presentati 8 progetti di rete, da parte degli stessi enti capofila di cui alla precedente domanda. Tutti sono stati ammessi al finanziamento. Si sottolinea altresì che per favorire un'ulteriore e positiva concorrenzialità di idee fra le diverse reti dei CEA, è stato previsto nel bando del corrente anno un “premio” di € 15.000,00 € 10.000,00 e € 5.000,00 da assegnare ai primi in graduatoria.

Tabella 2: Graduatoria degli otto progetti di rete presentati nell'annualità 2012-2013

	Ente proponente	Finanziamento		Totale
		Regione Marche	Altri*	
1°	Parco Nazionale dei M. Sibillini	55.000,00	120.000,00	175.000,00
2°	Parco Naturale Regionale del Conero	50.000,00	170.000,00	220.000,00
	Parco Naturale Interregionale del Sasso Simone e Simoncello	45.000,00	223.000,00	268.000,00
3°	Provincia di Pesaro-Urbino	40.000,00	220.000,00	260.000,00
4°	Parco Naturale Regionale Gola della Rossa e Frasassi	40.000,00	90.000,00	130.000,00
5°	Provincia di Macerata	40.000,00	110.000,00	150.000,00
7°	Provincia di Ascoli Piceno	40.000,00	64.200,00	104.200,00
8°	Provincia di Fermo	40.000,00	62.000,00	102.000,00
	Totale	350.000,00	1.059.200,00	1.409.200,00

* *Finanziamenti assicurati dai CEA (anche mediante attività a pagamento) e dai Labter: Parchi o Province*

Anche in questa annualità i risultati sono stati estremamente positivi (Tab. 2) in quanto verranno sviluppati progetti per un budget totale di oltre 1,4 milioni di Euro. Nei progetti saranno coinvolti n. 253 operatori qualificati e n. 1.924 classi.

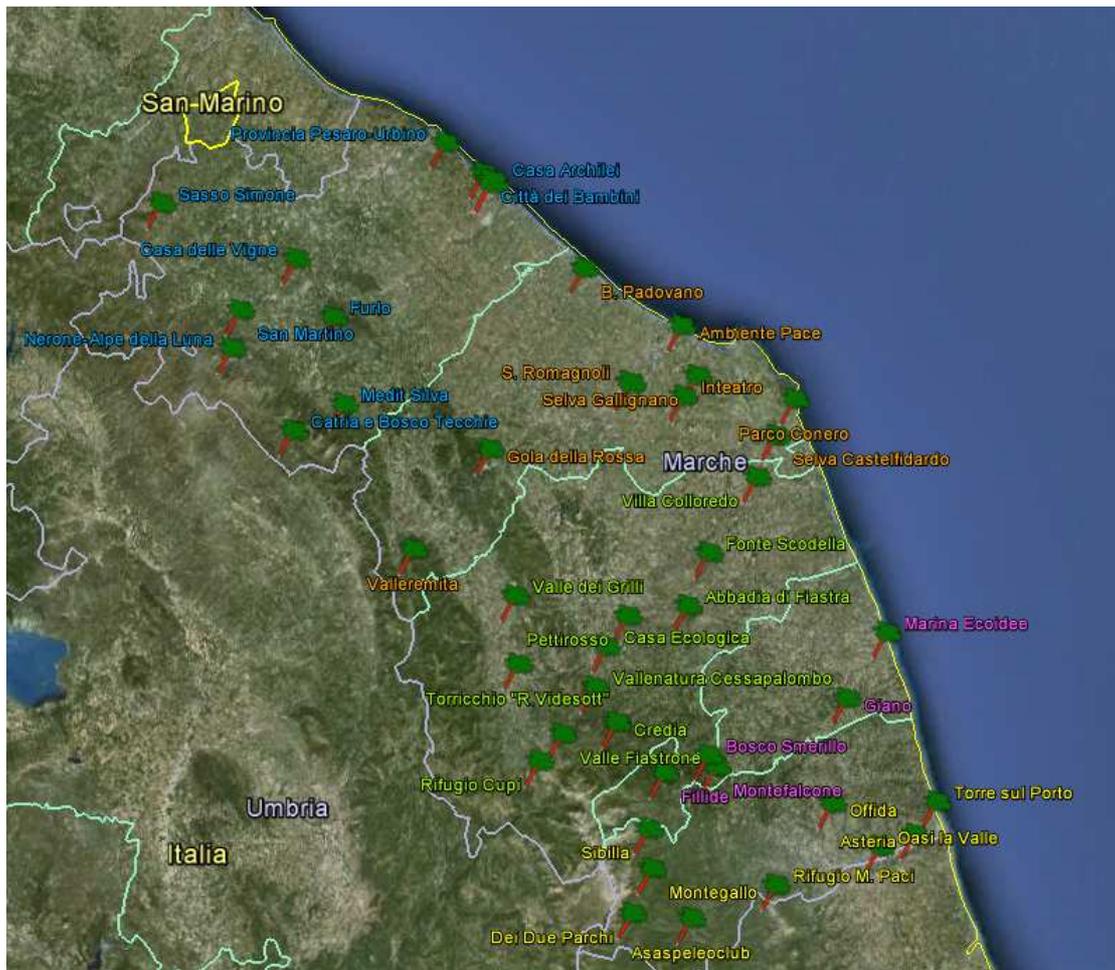
2) Azioni di promozione e valorizzazione del Sistema dei CEA

Nel corso dell'anno, sono stati attivati alcuni mirati, quanto importanti strumenti di supporto al sistema.

Fra questi quello di maggior rilievo è rappresentato dalla realizzazione del portale regionale dedicato alla NATURA <http://natura.regione.marche.it> nell'ambito del quale è stata realizzata una nuova sezione riguardante l'Educazione ambientale.

Essa risulta costituita da quasi 100 pagine in cui sono riportate le seguenti informazioni:

- **Rete CEA** che comprende l'elenco dei Centri e schede descrittive specifiche per ciascuno di essi;
- **Dove Sono** ovvero le informazioni di tipo geografico da utilizzare con il programma multipiattaforma *Google-Earth*;



- **Progetti**, sezione relativa ai progetti finanziati, con descrizione di ciascuno di essi;
- **Eventi**, con relativa area riservata all'input dati, ovvero un *Calendario degli Eventi* in corso di svolgimento.

In particolare si evidenzia che il registro degli Eventi, attivato nell'ottobre 2012, ha la funzione (attualmente ancora in fase sperimentale) di raccogliere tutte le attività organizzate dal sistema CEA, Parchi e Riserve Naturali della Regione Marche rivolte a turisti, cittadini e studenti. Esso è stato realizzato in modo che il calendario fosse costruito direttamente dai CEA (previo accesso verificato con autenticazione), in un'ottica di "Social-Network": ogni CEA può infatti inserire autonomamente gli appuntamenti e le attività programmate, senza quindi un ulteriore e dispendioso supporto in risorse umane da parte della Regione.

Gli obiettivi che, in particolare, si intendono perseguire con questa importante iniziativa sono quelli di:

- Pubblicizzare le attività svolte da ciascuna realtà, con il fine di favorire la massima partecipazione da parte di tutti (scuole, turisti, cittadini);
- Realizzare un flusso informativo costante con la Regione Marche, al fine anche di quantificare concretamente le ricadute delle diverse iniziative sul territorio e il grado di coinvolgimento sociale;
- Strutturare un portale di eventi coordinati sul piano regionale, che possa esprimere appieno la portata e la forza del sistema “Parchi, Riserve Naturali e CEA” nel suo complesso.

Al fine del coinvolgimento dei più giovani è stata altresì realizzata una sezione denominata “Area Bambini” perché come si può leggere nella pagina iniziale di questa parte del sito si è ritenuto che “anche un sito ufficiale e formale come quello della Regione potesse e dovesse avere alcune pagine dedicate ai più piccoli anche perché essi, presto, saranno i cittadini del domani”.

3) Incontri e manifestazioni

- a) in data 5 marzo è stata organizzata, presso la sede della Regione, un’ interessante manifestazione nel corso della quale, oltre a presentare la “Rete” nel suo complesso, sono stati consegnati gli “Attestati di riconoscimento” ai singoli CEA.
- b) In data 27 settembre è stato organizzato il Seminario “*L’Educazione Ambientale: un supporto strategico allo sviluppo sostenibile nelle Marche*” a cui hanno partecipato i rappresentanti dei CEA, delle Aree Protette, funzionari e dirigenti della Regione. Oltre ad un confronto sulle diverse iniziative avviate, esso è stato particolarmente importante per riflettere sul ruolo e l’azione intersettoriale che i CEA svolgono nei settori turismo, cultura e agricoltura, oltre ovviamente all’ambiente e, soprattutto, sulle possibilità di realizzare con tali settori, una maggiore e più stretta collaborazione. In tal senso si è avviata una specifica attività di cooperazione con il settore Turismo dalla quale, si ritiene, possano determinarsi positive prospettive di sviluppo per le attività dei CEA. Altre collaborazioni sono state inoltre attivate con il settore Agricoltura, con particolare riferimento alle problematiche di cui alla Rete Europea Natura 2000 ed all’attivazione di un corso per Insegnanti realizzato nell’ambito del progetto LIFE FARENAIT (Fare Rete in Natura 2000) a cui hanno partecipato docenti delle scuole medie e superiori della regione e con il settore

Cultura, in collegamento alle attività di valorizzazione ed “interpretazione” del ricco patrimonio storico-culturale regionale.

4) Green Public Procurement (GPP) - Acquisti verdi

Le funzioni spettanti alla struttura sono limitate all'informazione e alla sensibilizzazione degli Enti pubblici sul tema, mentre quelle più concrete, come la redazione e il monitoraggio del Piano GPP (L.R. 36/2008), fanno riferimento al settore Economato. Data l'assenza di risorse finanziarie per l'attività, si è utilizzato il sito internet e la posta elettronica per l'attività di informazione e sensibilizzazione. Il sito internet viene costantemente aggiornato sulla normativa di riferimento (Piano nazionale GPP e decreti ministeriali attuativi). Via posta elettronica sono state inoltre inviate comunicazioni mirate (su aggiornamenti e appuntamenti GPP) a soggetti pubblici e privati interessati, con particolare riferimento agli Enti locali, alle Aree Protette, ai CEA, ai LABTER.

4 - Fruizione territoriale e Turismo sostenibile

Il 2012 è il secondo anno di attività del settore ambiente relativamente alle politiche riguardanti il "Turismo sostenibile".

Nel corso dell'anno si sono registrati i seguenti sviluppi:

1) Turismo sostenibile

- a) Sono proseguiti i lavori in tutti i quattro parchi regionali i lavori finalizzati alla presentazione della documentazione necessaria per ottenere il riconoscimento di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile finanziata dalla Regione, con i fondi di cui al PTRAP nel corso delle precedenti annualità. I progetti come riportato nella sezione relativa alle aree protette, sono stati regolarmente presentati nel mese di dicembre, alla Commissione per la valutazione finale;

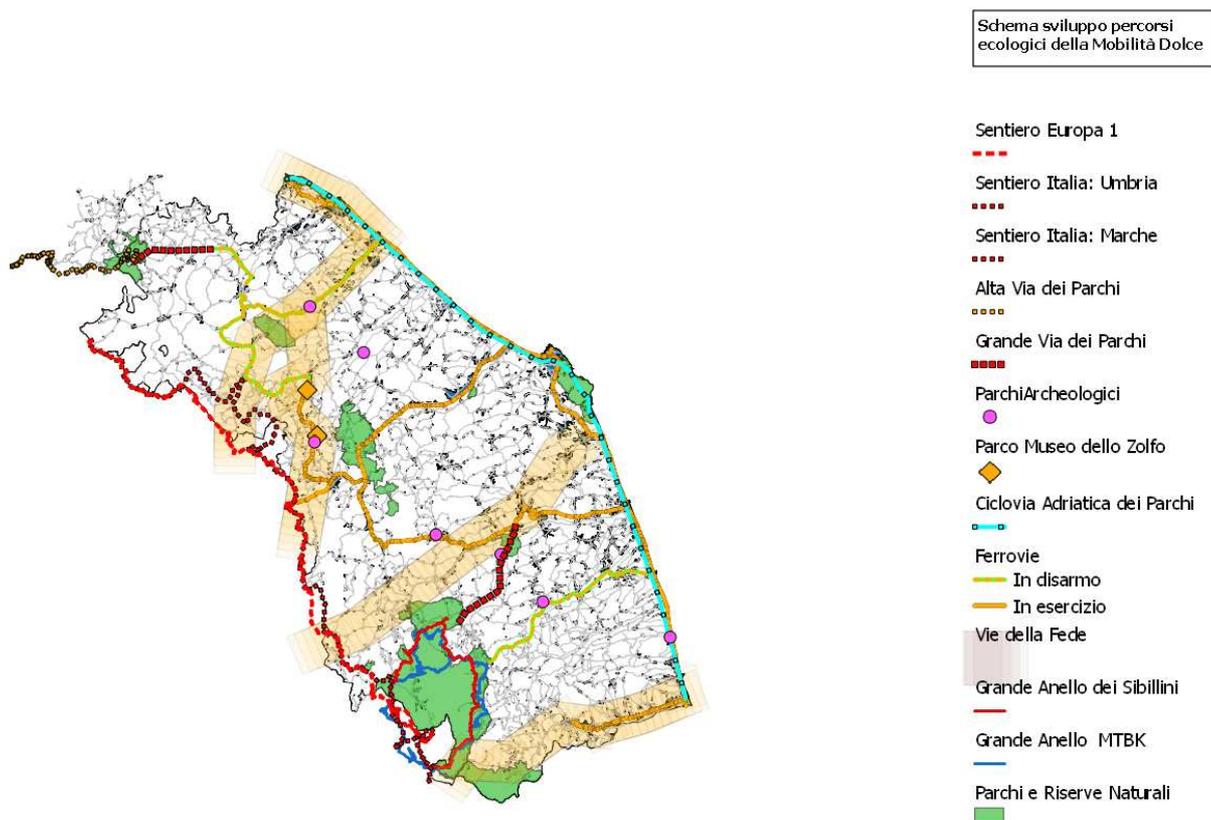


- b) è stato garantito il sostegno ad iniziative del territorio, ai sensi della L.R. n. 12/2000 previa valutazione dei progetti e proposte presentate per la tutela, valorizzazione e diffusione del patrimonio speleologico e carsico regionale da parte di associazioni speleologiche iscritte nell'elenco regionale, nonché di EE.LL. al fine anche di sviluppare una fruizione territoriale sostenibile. In particolare:
- o Sono stati finanziati interventi a favore del comune di Cessapalombo (*Valorizzazione aree carsiche nel comune*) e la Comunità Montana del Catria e Nerone (*Valorizzazione del complesso carsico ed ipogeo del Monte Nerone*).
 - o Per quanto riguarda invece i gruppi speleologici sono stati attivati 9 progetti per complessivi 30.000 €.
 - o Per il soccorso alpino e la conoscenza e difesa della montagna marchigiana (L.R. 23/83) sono stati invece concessi contributi al CAI e al CNSAS per complessivi 25.000 €.

2) Mobilità Dolce

Due sono state le iniziative relative al settore:

- a) **Schema quadro dei percorsi d'interesse sovra-regionale e regionale**, approvato con la D.G.R. n°946 del 27 giugno 2012, che è stato elaborato con il fine di:
- i) integrare con una serie di ulteriori, quanto utili indicazioni, il "Regolamento per lo sviluppo della Mobilità Dolce nelle Marche" di cui alla DGR 1108/2011;
 - ii) garantire un raccordo operativo con la pianificazione avviata sia a livello internazionale, nazionale che delle regioni limitrofe, ferme restando le specificità e le caratteristiche della realtà ambientale e storico culturale regionale;
 - iii) mettere a sistema le tante *risorse ambientali* (naturalistiche e storico-culturali) ampiamente diffuse nelle Marche, al fine di contribuire a creare e rafforzare i presupposti per una valorizzazione socio-economica delle diverse realtà territoriali;
 - iv) supportare l'azione degli enti locali (Province ed enti gestori delle Aree Protette), nelle loro attività di pianificazione.



E' da evidenziare che con lo Schema sono state messe in relazione le infrastrutture esistenti (ad es. sentieri Europeo E1), agli antichi tracciati storici (es. Vie della Fede), alla rete ferroviaria (sia in esercizio che dismessa) ed individuati alcuni

itinerari di particolare valore quali il *Grande Itinerario dei Parchi dell'Appennino* (GIPA) che dal Parco del Sasso Simone si sviluppa fino a raggiungere i Monti della Laga, la *Ciclovia dei Parchi dell'Adriatico* (CiPA) che dalla Riserva Naturale della Sentina raggiunge, dopo aver toccato il Parco Archeologico di Cupra Marittima ed il Parco del Conero, il Parco del M. S. Bartolo.

Tutto ciò con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo del sistema di mobilità dolce regionale nonché di promuovere e valorizzare la realtà turistica della nostra regione.

- b) **Predisposizione ed emanazione del bando per l'assegnazione di contributi per il censimento dei percorsi da inserire nel catasto della RESM (DD n°86 del 4 dicembre 2012) aperto ai sensi di legge, alle amministrazioni provinciali ed agli enti pubblici gestori di aree protette. Le risorse pari a € 100.000,00 saranno assegnate ai migliori progetti, da presentarsi alla Regione entro il 18 gennaio 2013, in uno spirito di coerenza con le linee guida approvate dalla giunta regionale ed in un'ottica di sinergia, anche finanziaria con gli EE.LL.**